

P ROSPETTO N°1: ARTICOLI 156 E 157

Estratto dal decreto del presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 (G.U. 28 aprile 2000 n. 98); regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. (Testo come aggiornato per ultimo dal Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163)

Articolo 156 (Elenco dei documenti amministrativi e contabili)

I documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto sono:

- a) il giornale dei lavori;
- b) i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
- c) le liste settimanali;
- d) il registro di contabilità;
- e) il sommario del registro di contabilità;
- f) gli stati d'avanzamento dei lavori;
- g) i certificati per il pagamento delle rate di acconto;
- h) il conto finale e la relativa relazione.

Articolo 157 - (Giornale dei lavori)

1. Il giornale dei lavori è tenuto da un assistente del direttore dei lavori, per annotare in ciascun giorno l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni, la specie e il numero di operai, l'attrezzatura tecnica impiegata dall'appaltatore nonché quant'altro interessi fondamento tecnico ed economico dei lavori.
2. Inoltre, sul giornale sono riportate le circostanze e gli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, inserendovi, a norma delle ricevute istruzioni, le osservazioni meteorologiche e idrometriche, le indicazioni sulla natura dei terreni e quelle particolarità che possano essere utili.
3. Nel giornale dei lavori sono inoltre annotati gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del responsabile del procedimento e del direttore dei lavori, le relazioni indirizzate al responsabile del procedimento, i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove, le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori, le varianti ritualmente disposte, le modifiche o aggiunte ai prezzi.
4. Il direttore dei lavori, ogni dieci giorni e comunque in occasione di ciascuna visita, verifica l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori e aggiunge le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che ritiene opportune apponendo con la data la sua firma, di seguito all'ultima annotazione dell'assistente.

Nota

Il regolamento disciplina la materia dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, che in prosieguo assume la denominazione di legge, affidati dai soggetti elencati e nei limiti fissati dall'articolo 2, commi 2 e 3, della legge stessa, recependo altresì la normativa comunitaria.

P ROSPETTO N°2: POSSIBILI ARGOMENTI PER GIORNALE DEI LAVORI PER PAVIMENTAZIONI LIGNEE

- RIFERIMENTI DEL CLIENTE.
 - RIFERIMENTI DELL'ORDINE D'ACQUISTO.
 - TIPO, FORMATO E QUALITÀ DEGLI ELEMENTI LIGNEI DA POSARE.
 - STATO IGROMETRICO, DIMENSIONALE E DI FORMATO DEGLI ELEMENTI LIGNEI.
 - TIPO E QUALITÀ DEGLI ALTRI MATERIALI (AD ES. MAGATELLI, CHIODI, ADESIVI, VERNICI).
 - STATO AMBIENTI DI POSA (AD ES. STATO PARETI, RISCALDAMENTO, SERRAMENTI).
 - STATO IDROMETRICO DELL'AMBIENTE (AD ES. TEMPERATURA, UMIDITÀ).
 - TIPO E QUALITÀ MASETTO E SUPERFICIE DI POSA (DUREZZA, COESIONE, PLANARITÀ).
 - STATO IGROMETRICO DEL MASETTO
- (AD ES. CONTENUTO DI UMIDITÀ RESIDUA).
 - DIREZIONE, GEOMETRIA E DISEGNO DI POSA (CASSERO, DIAGONALE, FASCIA-BINDELLO).
 - SPECIFICITÀ TECNICHE DI POSA IN OPERA (CHIODATURA, INCOLLAGGIO, FLOTTANTE).
 - DATA DI POSA IN OPERA ELEMENTI LIGNEI GREZZI.
 - TEMPO DI STABILIZZAZIONE ELEMENTI LIGNEI NELL'AMBIENTE.
 - EVENTUALI RIPRISTINI O CONSOLIDAMENTI.
 - DATA DEL CICLO DI RASATURA.
 - EVENTUALI RIPARAZIONI, RIPRISTINI ESEGUITI.
 - DATA DEL CICLO DI VERNICIATURA - FINITURA.
 - STATO DELLE PROPRIETÀ DELLA PAVIMENTAZIONE
 - ACCETTAZIONE DELL'OPERA DA PARTE DEL DIRETTORE DEI LAVORI / CLIENTE.

P ROSPETTO N°3: SINTESI DEL RAPPORTO DI EQUILIBRIO TRA LEGNO E UMIDITÀ RELATIVA DELL'AMBIENTE

Contenuto % di umidità relativa dell'aria	30	40	50	65	75	85
Contenuto % di umidità del legno	6-7	7,5-8,5	9-10	12-13	14-15	18-19

P ROSPETTO N°4: CORRISPONDENZA TRA SUPPORTO ED ELEMENTI LIGNEI DA POSA

Tipo di Supporto	Planarità ¹⁾	Tipo di elementi lignei da posa			
		Stratificato	Listelli massicci a taglio profilato	Elementi parallelepipedi	
				L < 250	L > 250
Calcestruzzo crudo	-/-	Prevedere una copertura livellante			
Calcestruzzo spianato a superficie grezza ²⁾	10/3	Prevedere una copertura livellante o un'opera d'interposizione			
Calcestruzzo spianato a superficie rifinita ²⁾	7/2	Deve comunque ricevere uno strato di pareggiamento			
Gettata grezza	15/-	Prevedere una copertura livellante			
Gettata rifinita	10/-	Prevedere un'opera d'interposizione			
Copertura incorporata	7/2	Utilizzabile	Utilizzabile	Utilizzabile	Utilizzabile
Copertura livellante	5/1	Utilizzabile	Utilizzabile	Utilizzabile	Utilizzabile
Prefabbricato accostato a superficie grezza	7/2	Prevedere una copertura livellante			
Prefabbricato accostato a superficie rifinita	5/1	Prevedere una copertura livellante			
Opere d'interposizione	5/1	Utilizzabile	Utilizzabile	Utilizzabile	Utilizzabile
Strato di pareggiamento	-/-	Utilizzabile	Utilizzabile	Utilizzabile	Utilizzabile

¹⁾ La prima cifra corrisponde alla curvatura massima misurata su un regolo di 2 m e la seconda alla curvatura massima misurata su una porzione di regolo di 20 cm. Se c'è un trattino non è richiesta nessuna planarità.

²⁾ Si tratta principalmente di solai. La gettata di cemento deve essere adatta a ricevere lo strato di pareggiamento. Un'attenzione particolare deve essere portata alle eventuali fuoriuscite di isolate, capaci di impedire una buona applicazione dello strato di pareggiamento.